

S.A.P.NA. SISTEMA AMBIENTE PROVINCIA DI NAPOLI a socio unico S.p.A.  
Sede legale: Piazza Matteotti, 1 - 80133 Napoli Capitale Sociale 3.000.000,00 € I.V.  
C.F./P.IVA 06520871218

ISCRITTA AL REGISTRO DELLE IMPRESE DI NAPOLI AL N. 820632

### DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO

Il giorno ventinove del mese di ottobre dell'anno duemilaventuno, presso gli uffici della sede operativa siti in Napoli, alla Via Ponte dei Francesi, 37/E, l'Amministratore Unico della S.A.P.NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli a socio unico S.p.A., Dott. Gabriele Gargano, il quale,

- visto il D.lgs. 36/2003 e ss. mm. e ii.;
- visto il D.lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii.;
- visto il D.lgs. 50/2016 abrogativo del D.lgs. 163/2006 e ss. mm. e ii.;
- visto il D.L. 195/2009;
- vista la Legge n° 26 del 26 febbraio 2010, conversione in legge con modificazioni del D.L. 195/2009 recante disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti in Campania, e ss. mm. e ii.;
- vista la Legge n° 1 del 24 Gennaio 2011 conversione in legge, con modificazioni, del DL 196/2010 recante disposizioni relative al subentro delle amministrazioni territoriali della Regione Campania, e ss. mm. e ii.;
- visto il Decreto del Presidente della Provincia di Napoli N° 144 del 17 Marzo 2010;
- vista la legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" G.U.R.I. Serie Generale n.81, del 07.04.2014;
- visto l'art. 1 c. 16 della legge 7 aprile 2014, n. 56 afferente al subentro nei rapporti attivi e passivi della Città Metropolitana di Napoli alla Provincia di Napoli a partire dal 1° Gennaio 2015;
- vista la Legge Regionale n. 14 Regione Campania del 26 maggio 2016 "Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti" e ss. mm. e ii.;
- visto l'art. 16 comma 7 della Legge Regionale n. 22 Regione Campania del 08.08.2016;
- vista la legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss. mm. e ii.;
- visto il decreto legislativo n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni e ss. mm. e ii."
- visto il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" e ss. ii. e mm.;
- visto lo Statuto Aziendale di cui all'Assemblea del Socio Unico del 27 Aprile 2017, giusta Delibera del Sindaco Metropolitano n. 226 del 15 dicembre 2016 ex art. 26 co. 1 del Dlgs 175/2016, approvata dal Consiglio Metropolitano il 05.04.2017;

### PREMESSO

- che la S.A.P.NA. S.p.A. ha il compito istituzionale di porre in essere tutte le azioni amministrative, gestionali e tecniche previste per assicurare le evacuazioni di rifiuto trattato dagli impianti STIR di Tufino e Giugliano, al fine di favorire la ricettività del rifiuto RSU CER 20.03.01 proveniente dai Comuni della Città Metropolitana di Napoli, assicurando che tale servizio sia prestato in modo ininterrotto e senza soluzione di continuità, per garantire la salvaguardia delle matrici ambientali e della salute pubblica nel rispetto di quanto previsto dalla Normativa vigente;
- che la S.A.P.NA. S.p.A. gestisce, altresì, il mantenimento dei Siti e delle Discariche, incluse la Discarica di Chiaiano e la Discarica di Terzigno, ubicate nell'ambito del territorio Metropolitano di Napoli, provvedendo, per il tramite delle opportune azioni amministrative, gestionali, tecnico esecutive ed operative, ad assicurare la tenuta delle matrici ambientali, così come previsto dalla Normativa vigente;
- che, attesa la funzione di servizio pubblico essenziale espletata da questa S.A.P.NA. S.p.A., affinché venga evitata la giacenza di rifiuti solidi urbani nel territorio cittadino metropolitano e si contribuisca alla salvaguardia dell'igiene e della salute pubblica presso i Comuni della Città Metropolitana di Napoli, è necessario ricorrere a tutti i provvedimenti operativi, gestionali,

tecnici ed amministrativi necessari ad assicurare la funzionalità degli Impianti STIR di Giugliano e Tufino, provvedendo alla gestione dei flussi di rifiuto in ingresso ed in uscita da questi ultimi per l'avvio allo smaltimento, nonché verso l'impianto STIR di Caivano, secondo la vigente normativa;

### CONSIDERATO

- che in data 03/03/2017 è stato notificato, presso la sede legale di questa SAPNA, ricorso azionato innanzi al TAR Campania nell'interesse dei Sigg.ri Teresa Moriello, Giuseppe Musone, Antonio Musone, Paolo Musone, in proprio e nella qualità di eredi di Pasquale Musone, contro il Ministero dell'Interno, il Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti per la Regione Campania ex lege n. 290/06, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Capo Dipartimento Protezione Civile della P.C.M., la Provincia di Napoli, la Città Metropolitana di Napoli, la SAPNA SpA e la FIBE SpA per l'accertamento dell'illegittima occupazione delle aree di proprietà dei ricorrenti site in Caivano ed i motivi riportati specificamente nel detto ricorso di cui al prot. SAPNA n. 0002106 del 06.03.2017;
- che con Determinazione dell'Amministratore Unico del 28/04/2017 veniva affidato all'avv. Riccardo Marone, legale di fiducia iscritto all'Albo dei Professionisti di questa società, l'incarico di patrocinare e difendere la S.A.P.NA SpA nel predetto giudizio;
- che in data 06/09/2021 veniva pubblicata la Sentenza n. 05728/2021 -R.G.00835/2017 - emessa dal TAR Campania, con la quale questa S.A.P.NA è risultata soccombente;
- che, pertanto, ricorre la necessità inderogabile di azionare il ricorso in appello innanzi al Consiglio di Stato avverso la Sentenza n. 05728/2021 del TAR Campania;
- che presso questa S.A.P.NA. S.p.A. è istituito un elenco di professionisti iscritti al proprio albo professionale, abilitati all'esercizio della professione, suddiviso per categoria tra le quali rientrano quella degli avvocati amministrativisti, civilisti, penalisti e giuslavoristi;
- che, ai sensi della normativa sulla Trasparenza - D. Lgs 33/2013 sull'Anticorruzione -Legge n.190/2012, si rende necessario indicare in via preventiva l'onorario del legale incaricato, almeno per il primo grado di giudizio o se già concluso quello successivo, in alternativa ipotesi di liquidazione forfettaria;

*per quanto sopra visto, considerato e premesso*

### DETERMINA

- di affidare, in continuità e con efficacia e validità ricognitiva per le attività già eventualmente effettuate, all'avv. Riccardo Marone, legale di fiducia iscritto all'elenco dei professionisti della società, al prot. n. 9072/XIV.4 del 10/11/2014, l'incarico di patrocinare per questa S.A.P.Na Spa azionando il ricorso in appello avverso la sentenza del TAR Campania n. 05728 del 06.09.2021, innanzi al Consiglio di Stato c/ Teresa Moriello ed altri;
- di fissare l'onorario dell'avv. Riccardo Marone, per l'espletamento del predetto incarico sulla base del D.M. 55/2014 come integrato dal DM 37/2018 con l'applicazione di uno sconto pari al 50%, oltre I.V.A., C.P.A. ed eventuali spese vive sostenute opportunamente documentate, detratta la R.A., in via presuntiva in complessivi Euro 12.409,00, oltre rimborso spese generali, IVA e CPA come per legge e spese di procedura;

### DISPONE

- che la presente determinazione abbia validità ed efficacia immediata;
  - di dare comunicazione della presente determina all'Ufficio Affari Generali, all'Ufficio Amministrazione e Finanza, all'Ufficio del Personale, al Direttore Tecnico della S.A.P.NA. S.p.A.;
  - che la presente determina venga trascritta sul "Libro delle Determinazioni" dell'Amministratore Unico;
- Copia verrà inviata per conoscenza al Socio Unico ed al Collegio Sindacale.

L'Amministratore Unico

